


COMUNE DI RONCONE

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38087 - P.zza C. Battisti, 1

Tel. 0465/901023 - Fax 0465/901881

C.F. 00367180221 - P.I. 00414880229

 E-mail : roncone@comuni.infotn.it

 Pec: comune@pec.comune.roncone.tn.it
Roncone 19 dicembre 2014
N. prot. 6480
BANDO DI GARA

Ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 ed all'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, ed in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 18 dicembre 2014, è indetta una procedura

NELLA FORMA DELL'ASTA PUBBLICA

per l'aggiudicazione mediante il criterio delle offerte in aumento rispetto al canone di concessione posto a base di gara, secondo quanto stabilito nel presente bando, della concessione dell'immobile pubblico destinato ad essere utilizzato come "BAR-GELATERIA-PASTICCERIA-PANINOTECA" e "PASTI VELOCI"- denominato "NUOVO MIRALAGO" in parte della p.ed. 450 (bene patrimoniale indisponibile) e in parte della p.f. 1416/12, (bene demaniale) in C.C. Roncone.

CODICE CIG 6060722A01
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:
AD ORE 12,00 DEL 29 GENNAIO 2015

La prima seduta di gara, pubblica, avrà luogo lo stesso giorno con inizio alle ore 15.00

INFORMAZIONI GENERALI INTRODUTTIVE

Si rende noto che il Comune di Roncone intende concedere l'immobile pubblico (in parte bene patrimoniale indisponibile e in parte bene demaniale) – destinato a "BAR-GELATERIA-PASTICCERIA-PANINOTECA" e "PASTI VELOCI"- denominato "NUOVO MIRALAGO" individuato in parte della p.ed. 450 e in parte della p.f. 1416/12 in C.C. Roncone, al fine di arricchire, in un'ottica di valorizzazione della zona, i servizi e le possibilità offerte alla popolazione e ai turisti che intendono fruire dell'area turistica, ricreativa e sportiva del lago di Roncone.

Ai fini dell'acquisizione del codice CIG, ed ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, (con apposita analisi economico finanziaria, che in copia si allega al presente Bando sub 12) il valore del contratto, è stato fissato in Euro 131.760,00, per ciascun anno di concessione (**e quindi per Euro 658.800,00 per tutta la durata del rapporto di concessione prevista di 5 anni**).

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è di Euro 9.000,00 (I.V.A. esclusa), rispetto al quale non sono ammesse offerte in diminuzione o pari a tale importo. L'aggiudicazione ha luogo a favore del miglior offerente con il criterio del canone più alto in aumento rispetto al prezzo base.

L'immobile oggetto di concessione, comprende i seguenti locali ed aree, individuate nelle planimetrie unite alla stima allegata sub 1), con indicazione delle superfici):

- Locale a piano interrato posto sul lato nord del fabbricato p.ed. 450;
- Intero piano terra della p.ed. 450 ad esclusione del tratto di corridoio accessibile dalla porta esterna posta sul lato ovest del fabbricato. (Parte riscaldata con impianto centralizzato)
- Tratto di cortile esterno pertinenziale appartenente alla p.ed. 450 e parte della particella Fondiaria 1416/12 in C.C. Roncone

Durata della concessione: cinque anni. (Per quanto riguarda la sottoscrizione del contratto di concessione e alcune eventuali condizioni per la durata vedasi quanto specificato al paragrafo XIII ULTERIORI INFORMAZIONI).

Al presente Bando è allegato sub 11), l'attestato di prestazione energetica relativo al piano primo dell'edificio concesso.

Tale immobile sarà concesso in gran parte arredato e parzialmente attrezzato, a cura e spese del Comune, con i mobili e le attrezzature individuabili nell'elenco allegato sub 3) (presso gli uffici comunali è disponibile altra documentazione tecnica di mobili ed attrezzature).

Viene concesso del tutto privo di arredi ed attrezzature, come risulta nelle planimetrie del piano un locale, destinato a laboratorio/cucina, che potrà essere arredato ed attrezzato a discrezione del concessionario a sua cura e spese. Tale locale è attualmente privo di pavimento per consentire l'installazione di eventuali impianti secondo quanto sarà necessario al concessionario per attrezzarlo come ritiene opportuno, e ammissibile per l'aspetto igienico sanitario. Una volta che il concessionario abbia provveduto a far collocare eventuali impianti destinati a essere realizzati sotto il pavimento, l'amministrazione provvederà alla posa dello stesso a propria cura e spese.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a procurarsi, a propria cura e spese, eventuali altri arredi, attrezzature, strumenti e quant'altro ritenga necessario ai fini dell'utilizzazione e gestione della struttura in conformità alla sua destinazione. In particolare potrà collocare sedie tavoli e altri elementi utili a fruire dell'area esterna all'edificio sulla p.ed. 450.

Gli arredi e le attrezzature acquistati dal Comune rimarranno a fine rapporto di proprietà del Comune, mentre i beni del concessionario rimarranno di sua proprietà, a meno che non si tratti di beni acquistati dal concessionario per sostituire beni del Comune resi inutilizzabili per cattivo uso o altre situazioni analoghe, come meglio definite nello schema dell'atto di concessione **allegato sub 2)** al presente Bando.

Il bene pubblico oggetto della concessione dovrà essere destinato ad esercizio di somministrazione di alimenti e bevande limitatamente alle Tipologie previste dall'art. 2 della Legge Provinciale 14 luglio 2000, n. 9 e s.m.i., e precisamente:

➤ tipologia di cui al comma 1, lettera a), numero 2):

esercizi per la somministrazione di pasti veloci

➤ tipologia di cui al comma 1, lettera b), numero 1):

esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia.

La parte dell'edificio p.ed. 450 non concessa per l'attività di cui sopra, viene mantenuta nella disponibilità del Comune per assegnarla in uso ad associazioni locali di carattere musicale.

6) Pubblicazioni.

Il presente bando viene pubblicato:

- attraverso l'Albo telematico del Comune di Roncone: <http://albotelematico.tn.it/bacheca/roncone/>
- sul sito Comune di Roncone: <http://www.comune.roncone.tn.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/bandi-di-gara.html>
- e per avviso sarà segnalato su un quotidiano avente particolare diffusione nella Provincia di Trento, il giornale l'Adige.
- e attraverso il sito dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti <http://www.appalti.provincia.tn.it/>

PARAGRAFO I: OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto l'individuazione del soggetto cui concedere l'utilizzazione dell'insieme immobiliare sopra descritto, parzialmente attrezzato ed arredato, esclusivamente per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, limitatamente alle tipologie sopra menzionate.

La disciplina del rapporto di concessione è descritta nello schema di concessione allegato sub 2) al presente Bando.

Si segnalano comunque alcune condizioni particolari:

Il concessionario dovrà garantire l'apertura del "NUOVO MIRALAGO" durante l'anno

- nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre, dalle ore 9.00 alle ore 22.00

- nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo, almeno otto ore al giorno;

sono ammesse ordinarie chiusure settimanali, ma non nel periodo dal mese di giugno al mese di settembre compresi:

è ammesso un periodo di ferie di massimo 80 giorni da concordarsi con l'amministrazione comunale, ma non nel periodo dal mese di giugno al mese di settembre compresi.

Si precisa che dei tre locali adibiti a servizi igienici posti a piano terra del fabbricato p.ed. 450, uno (doppio) è da intendersi ad esclusiva disposizione dell'attività commerciale, uno (doppio) e quello attrezzato anche per i portatori di handicap devono essere gestiti in modo che siano anche posti a disposizione libera dei frequentatori dell'area del Lago di Roncone, anche se gli stessi frequentatori non fruiscono di somministrazione di bevande ed alimenti. In particolare quello attrezzato per i portatori di handicap (da utilizzare anche quale "fasciatoio") deve rimanere chiuso ed essere messo a disposizione dal gestore soltanto su espressa richiesta degli interessati. In tali servizi igienici non è compreso quello interno riservato al personale accanto allo spogliatoio.

Per i periodi di chiusura dell'esercizio il concessionario deve consentire, con le modalità che dovranno essere definite con l'amministrazione, la fruibilità almeno parziale dei servizi igienici in occasione di manifestazioni ed eventi particolari.

Nei locali oggetto della concessione ed anche all'esterno dei locali stessi non potranno essere installate slot-machine o apparecchiature similari, automatici semiautomatici, ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS.

Il concessionario inoltre con la sottoscrizione del contratto, deve promuovere una cultura rispettosa di stili di vita sobri e liberi da dipendenza, considerando le linee guida del "Coordinamento sicurezza e salute" (vedasi allegato sub 10) al presente Bando) organizzando una giornata al mese libera dall'alcool.

Il concessionario è vincolato a somministrare gelati di produzione propria o artigianale.

In relazione al canone di aggiudicazione:

- l'eventuale assunzione, per almeno un anno e con orario giornaliero di almeno 4 ore, di personale residente a Roncone comporterà la riduzione del Canone di concessione pari al 10% per ogni dipendente assunto (per un massimo di 3 dipendenti). Sono esclusi i famigliari in linea retta del concessionario o soci dell'impresa.
- l'assunzione di giovani fino a 25 anni di età, residenti a Roncone, durante il periodo estivo per un minimo di due mesi comporterà una riduzione del canone pari al 20% della retribuzione corrisposta al dipendente.

PARAGRAFO II: DISCIPLINA DI GARA

La procedura di gara per la scelta del Concessionario è disciplinata dal presente bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss. mm. ii., artt. 17, 18, 19, recante la "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e dal relativo regolamento di attuazione.

La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara dalla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande (art. 71 del D.Lgs 26.03.2010, n. 59 e R.D. 18/07/1931, n. 773 e D.Lgs 26 ottobre 1995, n. 504.)

PARAGRAFO III: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, e cioè l'offerta più alta, in aumento rispetto alla base di gara, espressa in percentuale di rialzo rispetto al canone posto a base di gara di **annui Euro 9.000,00 (novemila)** (al netto dell'I.V.A. nella misura di legge).

(peraltro prima dell'aggiudicazione e dopo la formazione della graduatoria, qualora dalla documentazione presentata in sede di gara emergessero elementi tali da far ritenere l'offerta prima classificata in graduatoria anomala ossia tale da non garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto, l'Amministrazione stessa si riserva di verificare in contraddittorio con l'offerente la serietà dell'offerta, e potrà escluderla quando nei termini fissati non pervengano giustificazioni o se esse non risultino idonee)

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in diminuzione rispetto all'importo a base di gara o pari all'importo stesso.

All'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta idonea e conforme agli obiettivi dell'Amministrazione ed agli atti di gara, e comunque non pari o in diminuzione rispetto all'importo posto a base di gara.

La gara si conclude con l'aggiudicazione e il vincolo negoziale sorge con la stipula del contratto.

La concessione avverrà in base alle disposizioni riportate nello schema di contratto di concessione (**vedi allegato sub 2**) al presente bando, ed in base alle condizioni specifiche di dettaglio che saranno offerte da parte dell'aggiudicatario (Vedasi anche quanto specificato al paragrafo XIII).

(Per quanto riguarda la sottoscrizione del contratto di concessione e alcune eventuali condizioni per la durata vedasi quanto specificato al paragrafo XIII).

PARAGRAFO IV: DURATA DEL CONTRATTO

La concessione avrà durata di anni cinque dalla data di stipulazione del contratto, che avrà luogo quando l'amministrazione abbia concluso, con esito favorevole, la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara da parte dell'aggiudicatario e dopo che quest'ultimo abbia prodotto tutta la documentazione necessaria (vedasi anche quanto specificato al paragrafo XIII), e comunque trascorso il periodo stabilito dalla normativa vigente dalla data dell'aggiudicazione a quella della stipulazione del contratto.

PARAGRAFO V: PAGAMENTO DEL CANONE

A norma dell'art. 7 dello Schema di concessione, il canone annuo di concessione, che rappresenta il riconoscimento del diritto di sfruttamento economico dell'immobile, deve essere corrisposto in rate trimestrali, in via anticipata, dal concessionario al Comune di Roncone entro il 5 del primo mese di ogni trimestre, con versamento diretto al Tesoriere Comunale.

Il canone di concessione è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).

Tale canone sarà ridotto come segue nel caso di impiego di personale locale

- l'eventuale assunzione, per almeno un anno e con orario giornaliero di almeno 4 ore, di personale residente a Roncone comporterà la riduzione del Canone di concessione pari al 10% per ogni dipendente assunto (per un massimo di 3 dipendenti). Sono esclusi i famigliari in linea retta del concessionario o soci dell'impresa.
- l'assunzione di giovani fino a 25 anni di età, residenti a Roncone, durante il periodo estivo per un minimo di due mesi comporterà una riduzione del canone pari al 20% della retribuzione corrisposta al dipendente.

PARAGRAFO VI: ULTERIORI CONDIZIONI

Ulteriori condizioni sono stabilite nell'atto di concessione – in conformità allo schema di concessione allegato sub 2), sopra citato – che verrà stipulato con il concessionario. **L'offerta implica l'accettazione dello schema di atto di concessione predisposto dall'Amministrazione concedente.**

Per quanto riguarda le spese accessorie, l'unità immobiliare oggetto di concessione è dotata di utenze indipendenti (acqua, energia elettrica, gas) e quindi l'aggiudicatario dovrà provvedere ad attivare i contratti di erogazione con gli enti preposti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre obbligarsi a rimborsare a consuntivo al Comune ogni spesa d'uso per il funzionamento dei locali che non risulti essere intestata direttamente all'aggiudicatario, come ad esempio le spese del riscaldamento centralizzato, ivi incluse le eventuali voci di spesa relative alle parti comuni che la normativa pone a carico del conduttore.

Si precisa infine che non compete all'Amministrazione comunale l'espletamento delle pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali, obbligatorie autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività. Dette formalità restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedervi a propria cura e spese.

(Segue: condizioni necessarie per la partecipazione alla gara)

PARAGRAFO VII:

RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

(IL SOPRALLUOGO E' OBBLIGATORIO)

Il sopralluogo tecnico da parte dei concorrenti sui luoghi oggetto della presente gara è **obbligatorio ai fini dell'ammissibilità delle offerte**. L'avvenuto sopralluogo sarà documentato dall'addetto del Comune.

Al fine di poter effettuare tale sopralluogo si dovrà fissare l'appuntamento con l'addetto comunale mediante apposita richiesta scritta al Comune di Roncone, Piazza Cesare Battisti 1, 38087 Roncone (Tn), oppure tramite fax al numero 0465/901881, oppure tramite mail all'indirizzo di posta elettronica roncone@comuni.infotn.it o posta elettronica certificata comune@pec.comune.roncone.tn.it, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o il soggetto che presenta offerta da persona autorizzata ad impegnare validamente il concorrente (ovvero del capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo, ovvero del Consorzio in caso di Consorzio), riportante le generalità del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo ed un recapito telefonico cui desidera essere contattato per l'assunzione degli accordi necessari. L'appuntamento dovrà essere richiesto entro il terzo giorno feriale antecedente quello fissato per la presentazione delle offerte. Non si garantisce la possibilità di sopralluogo per domande presentate successivamente al termine sopra indicato.

PARAGRAFO VIII:

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammesse a presentare offerta le persone fisiche, le imprese singole e i raggruppamenti delle stesse ai sensi dell'art. 24 della L. P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o Consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare secondo quanto sarà meglio dettagliato nel prosieguo per quali consorziati il Consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di detto divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il consorziato.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuno e in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. I concorrenti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile devono dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando l'offerente con cui sussiste tale situazione e corredando tale dichiarazione con i documenti (inseriti in separata busta chiusa) utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, secondo quanto prescritto nel paragrafo X. Tutti i concorrenti che risultino partecipare in violazione del suddetto divieto saranno esclusi dalla gara. La verifica, e l'eventuale esclusione dalla gara, sono disposte dopo l'apertura della busta contenente l'offerta.

La violazione dei divieti sopra indicati comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dei divieti medesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 lettera c), della L. P. 23/1990 e ss. mm., per essere ammessi alla gara i soggetti interessati dovranno dimostrare, a pena di esclusione, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;**
- **requisiti di carattere specifico, relativi all'attività di somministrazione di pasti e bevande così come indicati alla lettera b) del punto 1, capitolo 2, sezione I del paragrafo X;**

Il possesso dei requisiti descritti è provato mediante la presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo il fac simile allegato n. 4 al presente bando (compresi gli allegati 4a e 4b per le società e per il preposto) che i concorrenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara previa compilazione in ogni parte.

In caso di raggruppamenti temporanei di Imprese i requisiti sopraindicati devono essere posseduti secondo le seguenti prescrizioni:

- i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati;
- i requisiti di carattere specifico devono essere posseduti o dal capogruppo o da ciascun soggetto in ragione dell'attività che intenderà svolgere nei locali.

Le Imprese straniere aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm., su presentazione delle attestazioni ivi previste.

I consorzi sono ammessi alle stesse condizioni previste per le Imprese singole nel caso in cui posseggano direttamente i requisiti sopra prescritti. In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni vigenti in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

PARAGRAFO IX: MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire -A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA- secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente a:

- **COMUNE DI RONCONE, Piazza Cesare Battisti n. 1 38087 RONCONE (TN)**

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 29 GENNAIO 2015

un plico chiuso sui lembi di chiusura con nastro adesivo o ceralacca o altro materiale idoneo a garantire l'integrità del contenuto, contenente la documentazione indicata nel **paragrafo X** del presente Bando. (Plico denominato di qui in avanti anche come "plico esterno").

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Offerta relativa alla gara per la concessione dell'immobile "NUOVO MIRALAGO"

Il plico deve essere recapitato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale;
- mediante plico inoltrato da corriere;
- mediante consegna diretta alla sede del Comune di Roncone;

Gli orari di apertura al pubblico ai quali si può fare riferimento per la consegna sono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30, e dalle ore 17.30 alle ore 18.30. La consegna può avvenire anche in altri orari nei quali gli uffici siano aperti al pubblico con la presenza di addetti destinati all'apertura al pubblico stesso che accettino la consegna dei plichi.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla gara gli offerenti i cui plichi dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Non si fa luogo a gara di miglioria, né è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta o di offerte condizionate.

L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione: il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

Il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo telefax al n. 0465901881 o a mezzo la PEC del Responsabile del procedimento vincenzotodaro@pec.comune.roncone.tn.it Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax e di PEC.

Tali richieste devono pervenire non oltre il settimo giorno antecedente la data per la presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate appena possibile. L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto.

Per richieste per elementi puramente indicativi, eventualmente anche su aspetti tecnici o dell'arredamento o dell'immobile è possibile comunque contattare telefonicamente il Comune, ed eventualmente il responsabile dell'ufficio tecnico comunale geom. Marco Salvadori.

PARAGRAFO X:

DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO ESTERNO

SEZIONE I

– IMPRESE O PERSONE FISICHE PARTECIPANTI SINGOLARMENTE

CAPITOLO 1 – INDICAZIONI GENERALI

Nel plico esterno indicato al paragrafo IX, deve essere inserito, a pena di esclusione, quanto di seguito indicato:

- la documentazione a corredo dell'offerta, così come indicata al capitolo 2 "documentazione amministrativa" del presente paragrafo e cioè

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - le DICHIARAZIONI sotto specificate (Punti 1 e 2 del capitolo 2) - la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del CONTRIBUTO di € 70,00 (settanta/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità di seguito indicate - Il "PASSOE" rilasciato all'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, ai fini di seguito indicati. |
|--|

- una busta chiusa debitamente chiusa (con ceralacca e/o nastro adesivo o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e CONTROFIRMATA sui lembi di chiusura recante la dicitura "offerta" e contenente SOLTANTO quanto richiesto al capitolo 3 del presente paragrafo.

Tutta la documentazione descritta ai successivi capitoli deve essere resa in carta resa legale quando espressamente indicato, redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'offerente medesimo.

Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del punto 1 del capitolo 2 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

CAPITOLO 2 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno di cui al paragrafo IX deve essere inserita – a pena di esclusione dalla gara – **unitamente alla busta contenente l'offerta e all'esterno di essa** - tutta la documentazione di seguito descritta.

----- 1) -----

una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera, successivamente verificabile, resa dall'offerente ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m. accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore (in caso di Imprese o soggetti di altri Stati membri, non residenti in Italia, la dichiarazione suddetta dovrà essere resa secondo le corrispondenti norme stabilite dal Paese di provenienza, fatta salva la facoltà per le Imprese o i soggetti medesimi di avvalersi delle forme previste dal citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.) (sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'offerente medesimo, che deve risultare dalla dichiarazione ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata), **attestante con riferimento al soggetto/impresa che presenta l'offerta per aggiudicarsi la concessione:**

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente, con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto deve dichiararsi:

a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. A tal fine, la presente dichiarazione deve essere integrata con l'elencazione nominativa dei soggetti indicati nel presente punto. Con riguardo a ciascuno di tali soggetti dovrà essere specificatamente dichiarata la posizione penale.

La dichiarazione, resa dal dichiarante, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di "essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella presente lettera a.2)";

a 3) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. Si precisa che, a norma dell'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei medesimi soggetti sopra indicati alla lettera a.2) In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'offerente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A tale scopo la presente dichiarazione deve essere completata con l'elencazione nominativa di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando o in caso di assenza dei medesimi soggetti con l'espressa affermazione "che non esistono cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara". Con riguardo a ciascuno di tali soggetti dovrà essere specificatamente dichiarata la posizione penale. La dichiarazione, resa da chi rappresenta l'offerente, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà recare la specifica affermazione di "essere a diretta conoscenza che gli eventi descritti nel presente punto non si sono verificati a carico di nessuno dei soggetti indicati nella lettera a.2) e nella presente lettera a.3)";

Nel caso in cui il soggetto abbia subito condanna di qualsiasi tipo e per qualsiasi tipo di reato, la presente dichiarazione deve essere completata con la descrizione specifica della data della condanna e del suo passaggio in giudicato, della tipologia della pronuncia (sentenza di condanna, decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale), del titolo di reato e della data della sua consumazione, dell'entità e natura della pena comminata.

N.B. Si ricorda che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c) del medesimo art. 138 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si ricorda infine che in applicazione del disposto dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui in esito alla conclusione della gara e alle conseguenti verifiche disposte dall'Amministrazione emergessero condanne non dichiarate e non rientranti nelle tipologie per cui non è previsto l'obbligo di dichiarazione, l'Amministrazione provvede ad annullare la disposta aggiudicazione (nel caso in cui il fatto sia accertato a carico dell'aggiudicatario) e a segnalare il fatto all'Autorità Nazionale anticorruzione-vigilanza sui contratti pubblici e all'Autorità Giudiziaria per le valutazioni di competenza.

a.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.; l'esclusione in caso di violazione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la presente gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente;

a.7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (se trattasi di soggetti appartenenti ad altri Stati membri UE);

a.8) di non risultare iscritti nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti o condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o per l'affidamento di subappalti;

a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (se trattasi di soggetti appartenenti ad altri Stati membri UE). La presente dichiarazione deve essere integrata con l'indicazione di tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo al concorrente con riferimento a INPS e INAIL;

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

a.11) che il soggetto che presenta offerta non è soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (ad eccezione delle Imprese individuali, per le quali questa fattispecie non è prevista) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.;

a.12) che il soggetto che presenta l'offerta non si trova nella situazione interdittiva di cui all'art. 38, comma 1 lettera m ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. in base alla quale sono escluse dalla gara le Imprese per le quali i soggetti indicati alla lettera a.2) nell'anno precedente la pubblicazione del presente bando, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 1991 n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria secondo le risultanze dell'Osservatorio per i contratti pubblici, salvo che ricorrano i casi previsti all'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689;

a.13) che il soggetto che presenta l'offerta non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascun offerente, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad alcun soggetto e che l'offerta è stata formulata autonomamente, oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tale ultimo caso, la dichiarazione deve essere completata con l'elencazione dell'offerente e degli offerenti che si trovano, rispetto al concorrente, in una posizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

N.B. Si precisa che l'Amministrazione provvede ad escludere tutti i concorrenti per i quali si accerti – sulla base di elementi univoci – che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Oltre alle dichiarazioni di cui sopra occorre che sia presentata

b) la dichiarazione di essere in possesso, nella persona del titolare in caso di impresa individuale, o dei legali rappresentanti e di eventuali preposti, dei requisiti previsti dalla normativa in materia di somministrazione di alimenti e bevande:

b.1) requisiti morali di cui all'art. 71 (commi da 1 a 5) del D. Lgs. 26.05.2010 n. 59, come novellato dal D. Lgs. 06.08.2012 n. 117, agli artt. 11 e 92 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e all'art. 63 del D. Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504;

b.2) requisiti professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26.05.2010 n. 59, come novellato dal D. Lgs. 06.08.2012 n. 117;

I requisiti di cui sopra sono esplicitati nell'allegata scheda sub 9) al presente bando).

c) il recapito di fax o di posta elettronica certificata (questa va comunque indicata dai soggetti tenuti a possederla) cui inoltrare le comunicazioni previste dal presente bando.

In tal caso qualora l'amministrazione scelga di effettuare le comunicazioni inviandole al domicilio o alla sede legale (o ad altro recapito postale che sia stato indicato) tramite plico raccomandato, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi maturati dal servizio

postale nel recapito del plico raccomandato in questione. L'Amministrazione potrà comunque utilizzare con pieni effetti legali la posta elettronica certificata,

Le dichiarazioni di cui al presente punto 1) possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m., accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore. Per la dichiarazione può essere utilizzato l'allegato sub 4) al presente bando. **In caso di società, la normativa citata (art. 71 D. Lgs. 26.03.2010 n. 59) prevede che i requisiti morali per l'attività di somministrazione debbano essere posseduti anche dai soci legali rappresentanti, che dovranno quindi compilare l'allegato sub 4a) (art. 2, comma 3, del D.P.R. 03.06.1998, n. 252)** Nel caso in cui il titolare o il legale rappresentante non siano in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'attività di somministrazione, dovrà essere nominato un preposto per la gestione dell'attività, il quale compilerà l'allegato sub 4b).

N.B. Si allegano al presente bando i fac-simile di dichiarazione di cui al punto 1) (lettere a) e b)) che gli offerenti sono **invitati** ad utilizzare per la partecipazione alla gara (allegato sub 4 e allegati sub 4a) per le società e 4b) per le società e per le imprese che nominano un preposto)

----- 2) -----

Oltre alle dichiarazioni di cui sopra occorre che sia anche presentata

2) la dichiarazione (in carta legale o resa legale cioè munita del contrassegno che dimostra l'assolvimento dell'imposta di bollo per Euro 16.00), resa da chi rappresenta il soggetto che presenta offerta o da persona abilitata ad impegnare validamente lo stesso, attestante

- di accettare integralmente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le condizioni di cui allo schema di contratto di concessione dell'immobile
- e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

N.B. Si allega al presente bando un fac-simile di dichiarazione di cui al punto 2) che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara (allegato sub 5)

Ai sensi dell'art 38, comma 2-bis del D.Lgs 163/2006 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso art. 38, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Comune, della sanzione pecuniaria qui stabilita dell'uno per mille del valore della gara pari al valore quinquennale del contratto di concessione indicato all'inizio di questo bando.

. In tal caso, il Comune assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Comune non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis citato, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Qualora si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, semplicemente per dirimere elementi di dubbio l'Autorità che presiede la gara potrà provvedere a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, possibilmente a mezzo PEC, al concorrente di presentare, nei termini e con le modalità fissate nella nota di richiesta, i chiarimenti necessari.

Vengono ritenute comunque non regolarizzabili e danno luogo all'esclusione immediata

- l'offerta fuori termine
- l'offerta non sottoscritta
- l'offerta espressa a condizioni non ammesse;
- il plico aperto o lacerato, qualora sia da ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte
- il mancato esperimento del sopralluogo obbligatorio
- il mancato pagamento del contributo di cui al punto che segue.

----- 3) -----

Si dovrà inoltre allegare **LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 70,00** (settanta) a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - Vigilanza sui Contratti Pubblici - **ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266**, secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet dell'Autorità (al momento dell'emissione del presente bando le istruzioni sono all'indirizzo : <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossioni2014>)

L'operatore economico che intende partecipare alla gara deve versare la contribuzione entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al Servizio Riscossione Contributi raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico **deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

ATTENZIONE IL CODICE CIG E' RIPORTATO NELLA PRIMA PAGINA DEL PRESENTE BANDO.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, il Comune, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

----- 4) -----

4) Si dovrà anche allegare il documento "PASO" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi di quanto disposto ai punti 3 e 4 del dispositivo della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013

"3. Per l'utilizzo del sistema AVCPASS

a. la stazione appaltante/ente aggiudicatore, dopo la registrazione al sistema SIMOG, acquisisce, per ciascuna procedura di affidamento, il CIG, tramite il Responsabile del Procedimento, quest'ultimo indica il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti,

b. l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASO" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASO" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori

"4. In attuazione dei commi 1 e 3, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara che

a. la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della presente delibera attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis,

b. tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute."

o

CAPITOLO 3 – OFFERTA

La presentazione e la formulazione dell'offerta deve avvenire secondo le modalità indicate nel presente capitolo.

L'offerta deve essere inserita in apposita busta.

Tale busta contenente l'offerta deve:

- essere chiusa con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e **controfirmata** sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta del concorrente offerente, nonché rispettivamente la dicitura **"OFFERTA"**.

Comporta l'esclusione dalla gara la mancanza delle diciture sopra indicate nel caso in cui la Commissione di gara si trovi nell'impossibilità di distinguere la busta contenente l'offerta da altri documenti contenuti nel plico di trasmissione.

L'offerta deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

- a) deve essere resa in carta legale o resa legale (**cioè munita del contrassegno che dimostra l'assolvimento dell'imposta di bollo per Euro 16.00**) e recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta del concorrente offerente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. (se già in possesso) del soggetto offerente;
- b) la formulazione dell'offerta deve avvenire esclusivamente mediante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di rialzo offerta rispetto al canone **annuo** posto a base di gara e pari ad **euro 9.000,00 (euro novemila)** Si precisa sin d'ora che in caso di discordanza, l'Amministrazione considera valida l'espressione in lettere;
- c) **l'offerta deve essere sottoscritta (nome e cognome) da chi rappresenta il soggetto che presenta offerta ovvero dal suo procuratore secondo quanto prescritto in apertura del presente paragrafo e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte.**

N.B.: costituisce causa di **esclusione dalla gara** la formulazione dell'offerta con modalità che non diano certezza dell'offerente, della misura del rialzo offerto e/o la mancata sottoscrizione della stessa.

In allegato al presente bando di gara è posto un fac-simile di offerta e che i concorrenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara (allegato sub 6).

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte pari al prezzo posto a base di gara o in ribasso, offerte comunque condizionate oppure offerte parziali.

SEZIONE II

– CONCORRENTI CHE INTENDONO COSTITUIRE UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

In caso di concorrenti che intendono costituire un raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm., la documentazione descritta nella Sezione I del presente paragrafo dedicata ai concorrenti singoli deve essere presentata con il rispetto, oltre che delle modalità ivi previste, di tutte le modalità descritte nella presente Sezione, rinviando per le precisazioni in merito ai requisiti prescritti per i raggruppamenti al paragrafo VIII del presente bando:

CAPITOLO 1 – INDICAZIONI GENERALI

Valgono in ogni caso le indicazioni generali contenute nel capitolo 1 della sezione I del presente paragrafo.

CAPITOLO 2 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno di cui al paragrafo IX deve essere inserita – a pena di esclusione – la documentazione indicata nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo con le seguenti precisazioni:

- a) le dichiarazioni di cui al punto 1) (lettera a)) e al punto 2) del capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo devono essere rese da ciascuna dei concorrenti partecipanti;
- b) le dichiarazioni di cui al punto 1) (lettera b)) del capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo devono essere rese dal concorrente capogruppo o da ciascun soggetto in ragione dell'attività che intenderà svolgere;
- c) nel plico esterno di cui al paragrafo IX del presente bando (unitamente alla documentazione amministrativa descritta nel capitolo 2 della Sezione I del presente paragrafo ed al plico contenente l'offerta di cui al capitolo 3, ma esternamente allo stesso) deve essere inserita – **a pena di esclusione** – una **DICHIARAZIONE** (in carta legale o resa legale) sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente ciascuno dei concorrenti raggruppati contenente:
 1. l'espressa assunzione, da parte dei concorrenti partecipanti, dell'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** (nonché la relativa procura risultante da atto pubblico) ad uno di essi espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 2. l'espressa assunzione, da parte dei partecipanti, dell'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina stabilita dall'art. 24 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
 3. l'espressa indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascun partecipante (che deve essere coerente con i requisiti posseduti da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento);
- d) il plico contenente l'offerta, descritta al capitolo 3 della Sezione I del presente paragrafo, deve essere controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente almeno uno dei concorrenti partecipanti e recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale di ciascun partecipante;
- e) l'offerta deve essere redatta nel rispetto di quanto indicato al capitolo 3 della sezione I del presente paragrafo con le seguenti precisazioni:
 1. l'offerta deve recare l'indicazione del codice fiscale e di partita I.V.A. di ciascuno dei concorrenti partecipanti;
 2. l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente ciascuna delle imprese partecipanti

SEZIONE III – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA PARTECIPAZIONE DI CONSORZI

Nel caso di Consorzi devono essere rispettate – **a pena di esclusione dalla gara** – le seguenti prescrizioni:

- a) il Consorzio deve presentare tutta la documentazione indicata nella sezione I del presente paragrafo dedicata alle Imprese singole;
- b) il Consorzio deve produrre – **a pena di esclusione dalla gara** – oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa (e quindi nel plico esterno di cui al paragrafo IX del presente bando) una **dichiarazione** (in carta legale o resa legale) resa dal legale rappresentante del Consorzio stesso o da persona abilitata ad impegnare validamente il Consorzio medesimo, recante l'**indicazione delle Imprese o delle Cooperative per conto delle quali il Consorzio stesso partecipa**;
- c) **ciascuna delle Imprese o delle Cooperative per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara deve produrre – a pena di esclusione dalla gara** – unitamente alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo (e quindi nel plico esterno di cui al paragrafo IX del presente bando) **le dichiarazioni di cui al punto 1 (lettera a)) e al punto 2 del capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo**. Si precisa che è in facoltà del legale rappresentante del Consorzio procedere direttamente e personalmente a rendere, oltre alle dichiarazioni riferite al Consorzio da lui rappresentato, anche le dichiarazioni richieste alle Imprese consorziate secondo quanto sopra specificato, secondo il disposto dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e purché sia nella piena conoscenza di quanto dichiara;
- d) **la dichiarazione di cui al punto 1 (lettera b)) del capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo** deve essere presentata – **a pena di esclusione dalla gara** – oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa (e quindi nel plico esterno di cui al paragrafo IX del presente bando) dal **Consorzio** qualora lo stesso disponga direttamente del requisito in questione. In caso contrario, la medesima dichiarazione deve essere presentata – oltre alla documentazione prescritta nel capitolo 2 della sezione I del presente paragrafo ed unitamente alla stessa (e quindi nel plico esterno di cui al paragrafo IX del presente bando) – **da quella o da quelle imprese che dispongono direttamente del requisito in questione**. Si precisa sin d'ora che, ai fini dell'ammissione alla gara, la presente dichiarazione è verificata sulla scorta della normativa vigente in materia di ammissione alle gare dei Consorzi. E' in facoltà del legale rappresentante del Consorzio procedere direttamente e personalmente a rendere, oltre alle dichiarazioni riferite al Consorzio da lui rappresentato, anche la dichiarazione richiesta alle Imprese consorziate secondo quanto sopra specificato, secondo il disposto dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e purché sia nella piena conoscenza di quanto dichiara;
- e) tutta l'ulteriore documentazione prevista nella sezione I del presente paragrafo deve essere presentata dal Consorzio nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

PARAGRAFO XI: PROCEDURA DI GARA

Nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati, il Presidente accerta la regolare composizione della Commissione e dichiara aperti i lavori ed ha luogo così la Prima seduta di gara.

Verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori ad impegnare legalmente l'offerente e, quindi, ad interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara.

Subito dopo la Commissione procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dagli offerenti entro il termine indicato al paragrafo IX e procede quindi singolarmente alle operazioni di seguito indicate.

Procede accertando se gli offerenti abbiano effettuato il prescritto sopralluogo entro il termine indicato, acquisendo dal responsabile del procedimento le certificazioni attestanti l'effettuazione del sopralluogo stesso per come redatte dall'incaricato dell'Amministrazione.

La Commissione dispone l'esclusione dalla gara degli offerenti che non hanno effettuato il sopralluogo.

Ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel presente bando di gara, viene aperto eseguendo analoghe verifiche sui documenti di gara contenuti nel plico esterno nonché poi sui plichi contenenti l'offerta presentati dagli offerenti ammessi.

La commissione esamina inoltre la documentazione presentata, provvedendo

- all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli offerenti che abbiano presentato la documentazione
- all'esclusione ove ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando,
- a disporre invece la regolarizzazione nei casi di domande con irregolarità rilevanti.

Conclusa tale seduta la Commissione chiude i lavori per dare poi modo di procedere alle attività di regolarizzazione dove ciò poi risulti necessario, e di verifica circa gli aspetti di regolare iscrizione dei partecipanti nel sistema AVCPASS.

A conclusione di tale fase in una data comunicata anticipatamente a i partecipanti avrà luogo la seduta per l'aggiudicazione con l'esame delle offerte.

In tale successiva seduta, pubblica, la Commissione procede, di seguito, all'apertura dei plichi contenenti le offerte, verifica la regolarità e completezza della documentazione ivi contenuta disponendo l'ammissione al prosieguo della gara nel caso in cui la documentazione presentata sia conforme alle prescrizioni del presente bando e disponendo l'esclusione dalla gara nel caso in cui ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando.

Procede dando lettura dell'offerta economica presentata da ciascun concorrente.

Dopo l'apertura delle offerte, la Commissione, laddove sussista una dichiarazione di una situazione di controllo formale di cui all'articolo 2359 del codice civile o una qualsiasi relazione – anche di fatto - di uno o più offerenti con altri offerenti alla medesima gara, procede all'apertura delle buste contenenti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione predetta) in cui si trovano gli offerenti non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La Commissione poi aggiudica la gara al concorrente che ha presentato l'offerta in aumento maggiore sull'importo posto a base di gara e che, pertanto, è stato collocato al primo posto della graduatoria.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle offerte.

Prima dell'aggiudicazione e dopo la formazione della graduatoria, qualora dalla documentazione presentata in sede di gara emergessero elementi tali da far ritenere l'offerta prima classificata in graduatoria anomala ossia tale da non garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto, l'Amministrazione stessa si riserva di verificare in contraddittorio con l'offerente la serietà dell'offerta.

L'offerente deve, entro il termine assegnato decorrente dal ricevimento della richiesta, fornire le giustificazioni tenendo presente che il Presidente prende in considerazione giustificazioni riguardanti l'economia del processo di attività o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente, con esclusione di elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultino da atti ufficiali.

Il presidente potrà invitare l'offerente a fornire con le proprie motivazioni anche una dimostrazione dei fatti e delle iniziative che, a suo modo di vedere, possano migliorare le prospettive di sfruttamento economico del bene concesso, rispetto all'analisi economico finanziaria prospettica utilizzata dal Comune per valutare i ricavi annui, allegata sub 12) al presente Bando.

Il Presidente procede di seguito a verificare gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni ricevute.

Sono esclusi dalla gara gli offerenti che non presentino le giustificazioni richieste entro il termine assegnato o le cui giustificazioni non siano ritenute idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. A conclusione delle operazioni di valutazione il Presidente procede ad ammettere o escludere le offerte anomale ed a riformulare la graduatoria delle offerte ove vi sia stata una esclusione o a confermare definitivamente la graduatoria già stilata nel caso in cui non si debba procedere ad alcuna esclusione.

Delle operazioni compiute dal Presidente viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara. Terminate le operazioni di valutazione, il Presidente procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone notizia ai soggetti partecipanti mediante apposito telegramma o fax o posta elettronica certificata. Nella nuova seduta pubblica, il Presidente comunica gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta e dichiara aggiudicataria della gara il miglior offerente classificatosi al primo posto della graduatoria definitiva.

Qualora due o più soggetti abbiano presentato la migliore medesima offerta e pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della graduatoria, si procede, nel corso della medesima seduta pubblica, ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Inoltre, la gara è aggiudicata anche se perviene un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

La Commissione procede di seguito ad aggiudicare la gara al concorrente che si è classificato al primo posto nella graduatoria.

L'aggiudicazione disposta dalla Commissione non è soggetta ad approvazione.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano ove applicabili le disposizioni della L. P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm., ed in particolare l'art. 19, e del Regolamento di attuazione della medesima L. P. n. 23/1990 e ss.mm. e i. approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n.10/40/Leg.

PARAGRAFO XII: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice dei contratti pubblici e della presente delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. A tal fine tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato)

L'aggiudicatario dovrà successivamente:

- **effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa (per gli oneri fiscali come più sotto specificato al par. XIII);**
 -- Inoltre, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 34, co. 35, della L. n. 221 del 17/12/2012, "a partire dall'1 gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legali conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani", quantificabili, con riferimento alla presente procedura, in un importo ora pari ad € 840 + I.V.A. al 22%, cosicché tale importo dovrà essere assunto a carico dell'aggiudicatario.

- presentare la documentazione a comprova della costituzione del **deposito cauzionale** di cui all'art. 14 dello schema di atto di concessione nella misura pari a **tre annualità di canone** come risultante dall'offerta presentata in sede di gara (e cioè il 60% del canone spettante per l'intero periodo di cinque anni di concessione previsto dal contratto). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire mediante deposito in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione, oppure fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e a ciò debitamente autorizzato secondo il D.P.R. 30 marzo 2004 n. 115) o polizza fidejussoria. In caso di cauzione costituita in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al

corso del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione, il relativo versamento deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione, Associazione temporanea di imprese tra, mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario finanziario) o polizza fidejussoria, le stesse devono avere i requisiti descritti nell'allegato sub 7) Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione comunale. Nel caso di fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) e polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nell'allegato sub 7) al presente bando, ove l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni ivi precisate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà dell'aggiudicatario stesso. Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale;

- depositare in Comune, prima della consegna dei locali, il proprio documento di valutazione dei rischi, compresi quelli interferenziali di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, per la verifica da parte del Comune, il quale potrà imporre adeguamenti specifici diretti a garantire la sicurezza dei lavoratori o di terzi.

- l'aggiudicatario avrà l'obbligo di adeguare il documento di valutazione dei rischi entro 15 giorni dal ricevimento dell'eventuale comunicazione del Comune: decorso tale termine verrà diffidato ad adempiere entro un ulteriore termine di 10 giorni, decorso inutilmente il quale il Comune procederà alla revoca della disposta aggiudicazione e alla richiesta danni;

- consegnare in Comune, prima della stipula del contratto, la documentazione a comprova della stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività svolta nei locali, con un massimale almeno pari a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate. In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente, l'Amministrazione procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

PARAGRAFO XIII: ULTERIORI INFORMAZIONI

A) PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione dell'atto di concessione, a conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

B) Ad avvenuta aggiudicazione l'aggiudicatario deve fornire all'amministrazione tutti i dati dichiarazioni e documenti che l'amministrazione ritenga necessari per lo svolgimento degli adempimenti preliminari la sottoscrizione del contratto.

C) Ai sensi di quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Roncone con la quale si è disposta l'indizione della gara, l'attivazione del pubblico esercizio destinato a bar e somministrazione alimenti è da considerarsi urgente, cosicché l'amministrazione si riserva la facoltà di una consegna d'urgenza dell'immobile concesso per accelerare l'attivazione del correlativo servizio al pubblico di somministrazione, prima ancora della sottoscrizione del contratto, anche in deroga al termine che in base alla normativa vigente deve intercorrere tra l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto.

D) Ai sensi di quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Roncone con la quale si è disposta l'indizione della gara, l'attivazione del pubblico esercizio destinato a bar e somministrazione alimenti è da considerarsi urgente anche ai fini di consentire le procedure che permettono la sottoscrizione del contratto quando siano già state richieste le informazioni antimafia previste dal D.Lgs 159/2011, ma non siano ancora pervenute.

E) In particolare con riferimento a quanto indicato al punto precedente la Giunta comunale ha disposto che pure sia possibile l'istaurazione del rapporto, ove occorra l'acquisizione delle informazioni antimafia, o profittando delle procedure che in fase d'urgenza ammettono la sottoscrizione del contratto, dopo la richiesta di dette informazioni, quando non siano ancora pervenute, oppure ammettendo una sottoscrizione di un contratto di durata iniziale provvisoria di un anno (per il quale basta la comunicazione antimafia, o una relativa dichiarazione sostitutiva) subordinandone l'espansione all'intero periodo previsto di 5 anni ad avvenuto accertamento dell'insussistenza di regioni impeditive ai sensi della relativa normativa;

F) In ogni caso quando l'amministrazione comunale di Roncone, ritenga di dover procedere alla sottoscrizione del contratto inviterà l'aggiudicatario a produrre entro un breve termine tutta la documentazione necessaria, quale la dimostrazione dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, la polizza di assicurazione prevista, il Documento di valutazione dei rischi e quant'altro necessario ai sensi del presente bando, della normativa vigente e dello schema di contratto di concessione.

G) La mancata produzione della documentazione richiesta, la mancata collaborazione per l'avvio della struttura e il rifiuto di sottoscrivere il contratto potranno comportare una pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione espressa con apposito provvedimento del Comune.

H) Come precisato nel Bando è intento della pubblica amministrazione, nel rispetto degli obblighi di legge, di fare in modo che la concessione ed il servizio ad essa connesso abbiano ad esplicare i loro effetti non appena nella stagione primaverile siano conclusi i lavori di sistemazione e pavimentazione della zona di accesso e circostante l'area dove si trova l'immobile.

I) Il Contratto sarà sottoscritto mediante scrittura privata soggetta a registrazione, con tutti gli oneri fiscali relativi, quali ad es. imposta di Bollo e imposta di registrazione per l'intero periodo contrattuale saranno posti a carico dell'aggiudicatario concessionario.

Inoltre come sopra precisato al paragrafo XII verrà posta a carico dell'aggiudicatario la spesa affrontata dal Comune per oneri di pubblicità legale, quantificabili, con riferimento alla presente procedura, in un importo ora pari ad € 840 + I.V.A. al 22%, cosicché tale importo dovrà essere assunto a carico dell'aggiudicatario.

L) MANCATA STIPULAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo cause di forza maggiore, all'invito a stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'aggiudicatario dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai delle disposizioni antimafia D.Lgs. n. 159/2011 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione procede a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

M) PRIVACY

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente bando viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. 196/2003 (allegato n. 8).

N) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO del presente procedimento di gara è responsabile il segretario comunale Vincenzo Todaro.

SUL SITO DEL COMUNE DI RONCONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE EVENTUALMENTE RILEVANTI AI FINI DELLA GARA

IL SEGRETARIO VINCENZO TODARO



ALLEGATI:

1. stima e planimetrie descrittive dell'immobile oggetto di concessione.
2. schema di atto di concessione
3. elenco sommario dei mobili ed attrezzature per piano terra già acquisite a cura e spese del Comune.
4. fac – simile di dichiarazione dei requisiti generali (di cui al punto 1) del capitolo 2 – sezione I – paragrafo X)
- 4a. fac – simile per la dichiarazione dei requisiti morali per l'attività di somministrazione da parte dei soci ed altri soggetti
- 4b fac simile per la dichiarazione dei requisiti per l'eventuale preposto
5. fac – simile della dichiarazione (di cui al punto 2) del capitolo 2 – sezione I – paragrafo X)
6. fac – simile modulo offerta
7. modalità di costituzione della cauzione definitiva
8. informativa ex D. Lgs. 196/2003
9. requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
10. linee guida del "Coordinamento sicurezza e salute"
11. Attestato di prestazione energetica
12. Analisi economico finanziaria prospettica